

**CURRICOLO VERTICALE ITALIANO
nella SCUOLA dell'INFANZIA**

TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
3 ANNI		
<p style="text-align: center;">Ascoltare e parlare</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.</p>	<p>a. Saper comunicare con i coetanei e con gli adulti</p>	<p>A1 Comunico correttamente semplici frasi.</p>
<p style="text-align: center;">Ascoltare e parlare</p> <p>Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico</p>	<p>a. Usare linguaggi diversi per interagire e comunicare b. Ripetere brevi filastrocche</p>	<p>B1 Parole e gesti per comunicare. B2 Filastrocche su argomenti trattati.</p>
<p style="text-align: center;">Ascoltare e parlare</p> <p>Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività</p>	<p>a. Riconoscere e comunicare emozioni e stati d'animo b. Parlare di sé e delle proprie esperienze</p>	<p>C1 Le emozioni: allegro - triste. C2 Conversazioni.</p>
<p style="text-align: center;">Ascoltare e parlare</p> <p>Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole</p>	<p>a. Ascoltare e comprendere semplici racconti attraverso l'utilizzo di immagini</p>	<p>D1 Lettura di semplici racconti con immagini.</p>

Riflessione della lingua Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.	a. Arricchire il lessico e l'articolazione della frase b. Migliorare le competenze fonologiche	E1 E2 Arricchisco il lessico con vocaboli nuovi inerenti l'argomento.
Riflessione della lingua Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico	a. Usare la voce per esprimere emozioni b. Ripetere canti e filastrocche	F1 Parole per esprimere emozioni. F2 Canti e semplici filastrocche.
Riflessione della lingua È consapevole della propria lingua materna.	a. Prendere consapevolezza della propria lingua e riconoscere l'esistenza di lingue diverse	G1 Ci sono anche altre lingue
<p>Scrivere</p> <p>Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p>		
4 ANNI		
Ascoltare e parlare Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.	a. Cooperare nella realizzazione di un progetto comune confrontandosi e aiutando gli altri	A1 Io e gli altri ci confrontiamo per realizzare...
Ascoltare e parlare Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico	a. Giocare ed interagire con il linguaggio verbale b. Ripetere filastrocche	B1 Comunico e interagisco con il linguaggio verbale. B2 Filastrocche e poesie.

Ascoltare e parlare	a. Esprimere con il linguaggio verbale bisogni e sentimenti b. Esprimere pensieri e vissuti	C1 C2 Parole per comunicare bisogni, sentimenti, pensieri e vissuti.
Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività		
Ascoltare e parlare	a. Ascoltare, comprendere e rielaborare semplici racconti partendo dal contesto iconico ed esperienziale b. Esprimere sentimenti e vissuti attraverso linguaggi e tecniche diversi	D1 Lettura di semplici racconti con immagini su argomenti trattati. D2 Esprimo i miei sentimenti e vissuti con il linguaggio verbale e drammatizzazioni.
Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole		
Riflessione della lingua	a. Arricchire il lessico e l'articolazione della frase b. Migliorare le competenze fonologiche	E1 E2 Arricchisco il lessico con vocaboli nuovi inerenti l'argomento
Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.		
Riflessione della lingua	a. Usare la voce in modo espressivo b. Ascoltare, intervenire e dialogare adeguatamente in diversi contesti c. Memorizzare canti e poesie	F1 Drammatizzazioni F2 Regole per intervenire nei dialoghi.
Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico		
Riflessione della lingua	a. Prendere consapevolezza della propria lingua e riconoscere l'esistenza di lingue diverse	G1 Ci sono anche altre lingue
È consapevole della propria lingua materna.		
Scrivere	a. Avvicinarsi con curiosità al mondo dei libri b. Distinguere tra segno grafico e scrittura	H1 Libri da sfogliare . H2 Insieme alle immagini ci sono anche le parole scritte.
Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.		

5 ANNI

Ascoltare e parlare Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.	a. Saper interagire con gli altri, rispettando i diversi punti di vista e comprendere l'importanza di stabilire relazioni significative	A1 Condivisione di regole per intervenire nelle conversazioni e dialoghi.
Ascoltare e parlare Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico	a. Usare parole appropriate per rispondere a semplici domande b. Giocare con le rime	B1 Intervengo con parole appropriate nelle conversazioni B2 gioco con le rime
Ascoltare e parlare Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività	a. Esprimere con il linguaggio verbale bisogni, sentimenti e pensieri b. Riflettere e comunicare esperienze	C1 C2 Parole per comunicare bisogni, sentimenti, pensieri, vissuti ed esperienze.
Ascoltare e parlare Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole	a. Ascoltare, comprendere semplici fiabe e favole partendo dal contesto iconico ed esperienziale b. Riconoscere gli elementi di un semplice racconto	D1 D2 Lettura di fiabe, favole e racconti riconoscendo gli elementi principali.
Riflessione della lingua Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.	a. Arricchire il lessico e l'articolazione della frase b. Migliorare le competenze fonologiche	E1 E2 Arricchisco il lessico con vocaboli nuovi inerenti l'argomento.

<p>Riflessione della lingua</p> <p>Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico</p>	<p>a. Usare la voce in modo espressivo b. Ascoltare, intervenire e dialogare adeguatamente in diversi contesti c. Memorizzare canti e poesie</p>	<p>F1 Drammatizzazioni F2 Regole per intervenire nei dialoghi. F3 Poesie e canti.</p>
<p>Riflessione della lingua</p> <p>È consapevole della propria lingua materna.</p>	<p>a. Prendere consapevolezza della propria lingua e riconoscere l'esistenza di lingue diverse</p>	<p>G1 Ci sono anche altre lingue primo approccio alla lingua inglese.</p>
<p>Scrivere</p> <p>Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p>	<p>a. Avvicinarsi con curiosità ed interesse al mondo dei libri e della scrittura b. Stabilire un rapporto privilegiato con i libri</p>	<p>H1 H2 Libri da sfogliare, leggendo le immagini e primo approccio verso la conoscenza delle lettere a carattere stampatello</p>

TRAGUARDI

OBIETTIVI

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Ascoltare e parlare

A

L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.

A₁

Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. Prendere parte alla conversazione rispettando i turni di parola.

A₂

Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe anche con il supporto di immagini.

A₃

Rispondere in modo chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un filmato visionato.

A1 Conversazioni se-

CONDO REGOLE CONDIVI-SE.

A2 A3 Comprensione

DI NARRAZIONI SEMPLICI.

Leggere

B

L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.

B₁ Interpretare e leggere il significato di parole e frasi a partire dal contesto iconico ed esperienziale.

B1 B2 B3 Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate.

B₂

Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di diversi linguaggi.

B₃

Acquisire la tecnica della lettura e scoprire la successione dei fatti in brevi racconti.

Scrivere

C

L'ALUNNO PRODUCE TESTI LEGATI ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.

C₁

Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando anche diversi caratteri.

C1 Rif.Ling.:

L'organizzazione grafica della pagina:

i diversi caratteri;

corrispondenza grafema-fonema.

Le prime convenzioni ortografiche (digrammi, scansione sillabica,

raddoppiamenti, pun-

teggiatura.

C₂

Scrivere didascalie di commento alle immagini.

C₃

Produrre autonomamente semplici testi sulla base di linee guida.

Riflettere sulla lingua

D

L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE.

D₁

Applicare correttamente le principali convenzioni ortografiche.

D1 Rif.Ling.:

L'organizzazione grafica della pagina:

i diversi caratteri;

corrispondenza grafema-fonema.

Le prime convenzioni ortografiche (digrammi, scansione sillabica,

raddoppiamenti, pun-

teggiatura.

D₂

Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi e rispettare le fondamentali convenzioni ortografiche.

CLASSE SECONDA

Ascoltare e parlare

A

L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.

A₁

Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante. Intervenire in modo adeguato e ordinato nelle diverse situazioni comunicative

A3 semplici testi narrativi realistici e fantastici.

A₂

Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali.

A₃

RIFERIRE IN MODO CHIARO E PERTINENTE IL CONTENUTO DI ESPERIENZE, DI SEMPLICI TESTI NARRATIVI, RISPETTANDO L'ORDINE CRONOLOGICO

Leggere

B

L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.

B₁

Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri rispettando il senso e il ritmo.

B1 B2 B3 Elementi basilari caratteristici di semplici testi narrativi (struttura, relazioni logiche e temporali).

B₂

Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali.

B₃

Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi.

Scrivere

C

L'ALUNNO PRODUCE TESTI LEGATI ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.

C₁

Produrre semplici testi relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia.

C1 C2 C3 Semplici testi con schemi guida.

C₂

Produrre semplici testi per raccontare le proprie esperienze e l'immaginario individuale e collettivo.

C₃

Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto.

Riflettere sulla lingua

D

L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE.

D₁

Avviare l'organizzazione grafica della pagina (margini, rapporto tra le parole ed immagine, spazi bianchi e colorati).

D2 Le principali convenzioni ortografiche: accenti, apostrofi, digrammi, tigrammi, doppie, divisione in sillabe; uso del verbo avere ed essere, punteggiatura.

D₂

Conoscere e usare alcune convenzioni ortografiche.

CLASSE TERZA

Ascoltare e parlare

A

L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.

A₁

Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in una conversazione collettiva.

A₂

Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in brevi testi di diversa tipologia.

A₃

Riferire autonomamente esperienze personali e/o narrazioni rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi, esprimendosi in modo chiaro e completo.

A1 A2 A3 Racconti ed esperienze personali nel rispetto dell'ordine logico e cronologico degli eventi.

Leggere

B

L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.

B₁

Leggere scorrevolmente utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, in vista di scopi funzionali.

B₂

Leggere testi di vario genere distinguendo le parti essenziali: introduzione, svolgimento e conclusione.

B₃

Riconoscere nei testi: sequenze temporali, nessi logici e rapporti di causa/effetto, organizzandoli in semplici schemi di sintesi.

B1 Varie tecniche di Lettura.

B2 Le parti essenziali di un testo narrativo (inizio-svolgimento-conclusione).

Scrivere

C

L'ALUNNO PRODUCE TESTI LEGATI ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.

C₁

Produrre brevi testi legati a scopi diversi e finalizzati ad esprimere la quotidianità scolastica e familiare (narrare, descrivere, informare).

C₂

Produrre vari testi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, descrizioni).

C₃

Produrre testi di vario genere sulla base di modelli dati e compiere semplici operazioni di completamento e manipolazione del testo dato.

C1 C2 Le varie tipologie testuali:

testo descrittivo;
testo narrativo realistico e fantastico (fiaba, favola, mito, leggenda)
testo poetico.

C3 Completamento o Manipolazione di un testo.

Riflettere sulla lingua

D

L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE.

D₁

Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

D₂

Conoscere l'ordine alfabetico ed utilizzarlo per semplici indagini guidate sul dizionario.

D1 D2 Rif. ling.

Gli elementi morfologici della frase.

Il verbo:

modi finiti.

Modi e tempi semplici
E composti.

Le convenzioni ort

Grafiche.

Gli elementi sintattici della frase:

soggetto, predicato e
complementi.

La comunicazione e i suoi codici.

CLASSE QUARTA

Ascoltare e parlare

A

L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.

A₁

Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia selezionando le informazioni principali e secondarie.

A1 A2 Le informazioni principali e secondarie in una narrazione.

A₂

Selezionare le informazioni principali e secondarie in testi di varia tipologia.

A3 La ricerca lessicale appropriata sia nei racconti di esperienze personali o altrui, sia nell'esposizione delle discipline di studio.

A₃

Riferire con chiarezza, con lessico appropriato, con coerenza logica e temporale, le esperienze e gli argomenti di studio.

Leggere

B

L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.

B₁

Leggere scorrevolmente con espressività nel rispetto della punteggiatura.

B1 Varie tecniche di lettura scorrevole ed espressiva.

B₂

Leggere e ricercare informazioni in testi di diversa natura, sperimentando, in forma guidata, alcune tecniche di supporto alla comprensione.

B2 varie tecniche di supporto alla comprensione della lettura.

B₃

Individuare in testi scritti di vario genere le informazioni chiave finalizzate alla sintesi e all'esposizione orale.

<p style="text-align: center;"><i>Scrivere</i></p> <p style="text-align: center;">C</p> <p>L'ALUNNO PRODUCE TESTI LEGATI ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.</p>	<p>C₁ Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale, (racconti realistici, fantastici, resoconti di esperienze)</p> <p>C₂ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni e stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali.</p> <p>C₃ Produrre autonomamente testi di vario genere, modificando: situazioni, personaggi e conclusioni. e rielabora</p>	<p>C1 C2 C3 Varie testo descrittivo soggettivo e oggettivo. Testo narrativo realistico, d'avventura, fantastico, fantascientifico, umoristico. Testo epistolare (lettera diario). Testo espositivo. Testo regolativo. Testo poetico.</p>	<p>tipologie testuali:</p>
<p><i>Riflettere sulla lingua</i></p> <p style="text-align: center;">D</p> <p>L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE.</p>	<p>D₁ Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi.</p> <p>D₂ Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, radice, prefissi e suffissi).</p>		

CLASSE QUINTA

Ascoltare e parlare

A

L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.

A₁

Ascoltare e comprendere il significato globale e le informazioni essenziali in una conversazione e nei messaggi trasmessi dai media(uso del giornale, annunci,bollettini..)

A₂

Comprendere le informazioni esplicite e non di testi orali e scritti di varia tipologia.

A₃

Rispondere in modo pertinente alle domande poste da adulti e coetanei,utilizzando un lessico specifico. Utilizzare diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative.

Leggere

B

L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.

B₁

Perfezionare le modalità di lettura sistematica in base al testo ed allo scopo per cui si legge.

B₂

Leggere ed individuare in testi di vario genere le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione.

B₃

Leggere brevi testi letterari, poetici,narrativi, informativi, descrittivi, etc. mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, informazioni, descrizioni, messaggi).

A1 I messaggi dei media (giornale,annuali, bollettini).

A2 Le informazioni esplicite ed implicite di un testo.

A3 Registri linguistici nella comunicazione orale e scritta.

B1 B2 B3 Varie tecniche di lettura e comprensione(sintesi ed esposizione orale).

Scrivere

C

L'ALUNNO PRODUCE TESTI LEGATI ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.

C₁

Produrre in modo ordinato resoconti collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento.

C₂

Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica- morfosintattica e lessicale.

C₃

Produrre testi di vario genere; parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti e trasformare in testo, schemi e mappe.

C1 C2 C3 Varie tipologie testuali.

I diversi generi narrativi.

Il testo informativo.

Il testo argomentativo.

Il testo persuasivo:

la pubblicità.

Il telegiornale e la cronaca giornalistica.

Il resoconto.

La relazione.

Riflettere sulla lingua

D

L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE.

D₁

Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).

D₂

Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

D1 Rif.ling.

Gli elementi sintattici della frase:

soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti, apposizioni,.

Gli elementi morfologici della frase:

nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi avverbali,

connettivi logici, spaziali, temporali.

Parole derivate, composte, prefissi e suffissi.

I modi finiti e indefiniti del verbo.

Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva.

Le convenzioni ortografiche.

Approfondimenti sulla punteggiatura.

I diversi linguaggi comunicativi.

CURRICULUM VERTICALE DI ITALIANO per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>ASCOLTARE</p> <p>1. l'alunno e' capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri.</p>	<p>1.a Ascoltare e comprendere le informazioni essenziali di una esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media</p> <p>1.b Intervenire in una conversazione in modo pertinente e modulando il proprio intervento nel rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>1.c Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.</p> <p>2.a Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative secondo uno scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico.</p> <p>2.b Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro</p> <p>3.a Leggere testi noti ad alta voce in modo espressivo</p> <p>3.b Comprendere le principali tipologie testuali (testo narrativo, testo descrittivo, testo regolativo) ed individuare i tratti che li caratterizzano per contenuto e forma</p> <p>3.c Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici</p> <p>3.d Ricercare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative</p> <p>4.a Scrivere testi coerenti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale</p> <p>4.b Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura</p> <p>5.a Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro</p> <p>5.b Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi</p> <p>5.c Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati</p>	<p>I generi narrativi: favola, fiaba, leggenda e racconti</p> <p>Storie di ragazzi speciali.</p> <p>Storie di ragazzi speciali.</p> <p>La poesia epica: i miti, Iliade, Odissea, Eneide.</p> <p>Testi per comunicare: testo narrativo, descrittivo, regolativo.</p> <p>Il testo poetico: la filastrocca e la poesia.</p> <p>Viaggio nella storia degli avvenimenti più importanti dall'antichità greco-romana al Medioevo.</p>
<p>PARLARE</p> <p>2. ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.</p>		
<p>LEGGERE</p> <p>3. legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e cominciare a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari.</p>		
<p>SCRIVERE</p> <p>4. usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.</p> <p>5. nelle attività di studio usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare, i dati, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.</p>		<p>I generi narrativi: favola, fiaba, leggenda e racconti</p> <p>Testi per comunicare: testo narrativo, descrittivo, regolativo.</p> <p>Il testo poetico: la filastrocca e la poesia.</p>
<p>RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <p>1. utilizza le conoscenze metalinguistiche per</p>	<p>1.a Riconoscere ed usare correttamente i diversi suoni e segni della lingua italiana</p>	<p>Gli elementi della comunicazione, frase semplice.</p>

migliorare la comunicazione orale e scritta.

1.d Conoscere i principali meccanismi di derivazione delle parole per ampliare le proprie conoscenze linguistiche
1e Applicare modalità di coesione e coerenza nell'espressione linguistica
1.f Saper utilizzare il dizionario

CURRICULUM VERTICALE DI ITALIANO per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>ASCOLTARE</p> <p>1. l'alunno e' capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri.</p>	<p>1.a Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali). 1.b Cogliere il messaggio di una comunicazione applicando strategie varie di interpretazione 1.c Intervenire in una conversazione e/o discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto delle opinioni dell'interlocutore</p>	<p>I generi narrativi: il racconto di avventura, fantasy, fantascienza, umoristico, horror, giallo. L'epica cavalleresca: ciclo carolingio e ciclo bretone</p>
<p>PARLARE</p> <p>2. ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.</p>	<p>2.a Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative secondo uno scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico ed esplicitandole in modo chiaro ed esauriente. 2.b Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e coerente</p>	<p>L'epica cavalleresca: ciclo carolingio e ciclo bretone Grandi autori della letteratura italiana dal '200 all' '800</p>
<p>LEGGERE</p> <p>3. legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e cominciare a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari.</p>	<p>3.a Leggere sia ad alta voce che in modalità silenziosa testi diversificati, noti e no, usando le regole della prosodia e applicando tecniche di supporto alla comprensione (note, appunti, sottolineatura, ecc) 3.b Comprendere testi letterari di vario genere (lettera, diario, autobiografia, romanzo e poesia) ed individuare i tratti che li caratterizzano per contenuto e forma 3.c Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici 3.d Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative</p>	<p>Viaggio nella storia degli avvenimenti più importanti dalla fine del XV secolo a fine XIX secolo. I generi narrativi: il racconto di avventura, fantasy, fantascienza, umoristico, horror, giallo. Il testo poetico. Testi per comunicare: cronaca, diario, lettera, testo regolativo, biografia.</p>
<p>SCRIVERE</p> <p>4. usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.</p>	<p>4.a Scrivere testi coerenti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale 4.b Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione,</p>	<p>Il testo poetico. Testi per comunicare: cronaca, diario, lettera, testo regolativo, biografia.</p>

5. nelle attività di studio usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare, i dati, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

1. utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura
 5.a Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro
 5.b Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi
 5.c Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati
 1.c Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase
 1.d Conoscere i meccanismi di formazione e derivazione delle parole
 1.e Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione
 1.f Utilizzare strumenti di consultazione
 1.e Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di più codici comunicativi con strutture e funzioni differenti

La sintassi. La frase minima e le sue principali espansioni.

CURRICULUM VERTICALE DI ITALIANO per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE TERZA

TRAGUARDI

ASCOLTARE

1. l'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri.

PARLARE

2. ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

LEGGERE

3. legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e cominciare a manifestare gusti personali per quanto riguarda

OBIETTIVI

1.a Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo).

1.b Ascoltare, comprendere, interpretare messaggi diversificati per ordine di difficoltà, cogliendo gli elementi impliciti ed espliciti del discorso

1.c Interagire in una gamma ampia di situazioni comunicative formali e informali con flessibilità, chiarezza e proprietà lessicale

2.a Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione

2.b Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e coerente, usando un registro adeguato e un lessico specifico

3.a Leggere mettendo in atto strategie differenziate secondo le modalità di lettura orientativa, selettiva, analitica

3.b Comprendere testi letterari di vario genere (testo espositivo- argomentativo, testo poetico, relazioni, saggio) ed individuare i tratti che li caratterizzano per contenuto e forma

CONTENUTI

I generi narrativi: Il racconto realistico, fantastico e fantascientifico.

L'adolescenza.

Racconti finalizzati a confrontare culture diverse.

Viaggio nella storia degli avvenimenti più importanti del '900.

Testi letterari tra '800 e '900.

Il testo poetico della letteratura italiana nel XIX e XX secolo.

Racconti finalizzati a

opere, autori e generi letterari.

3.c Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici
3.d Confrontare, analizzare ed utilizzare su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative

confrontare culture diverse. Viaggio nella storia degli avvenimenti più importanti del '900. Testi letterari tra '800 e '900.

SCRIVERE

4. usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.
5. nelle attività di studio usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare, i dati, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

4.a Scrivere testi coerenti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale
4.b Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo per rielaborare in forma originale e personale (parafrasi, commento relazione)
5.a Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro
5.b Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi
5.c Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati
5.d Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse servendosi di strumenti e linguaggi diversi

Il testo poetico della letteratura italiana nel XIX e XX secolo. L'adolescenza. Testi letterari tra '800 e '900.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

1. utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

1.c Conoscere la costruzione della frase complessa e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate
1.d Conoscere i meccanismi di derivazione e le principali relazioni fra significati
1.e Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione
1.f Utilizzare strumenti di consultazione
1.e Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.

Il periodo e sua analisi. Le proposizioni: principale, coordinata, subordinate.